Parrocchia Pontificia
S. TOMMASO da Villanova
CASTEL GANDOLFO

Oratorio Salesiano

MISERICORDIOSI COME IL PADRE

Primo VENERDÌ Novembre

ADORAZIONE

Consacrazione al:
Sacratissimo Cuore di Gesù

O Gesù dolcissimo,
o redentore del genere umano,
riguardate a noi umilmente prostesi
dinanzi al vostro altare.

Noi siamo vostri, e vostri vogliamo essere;
e per poter vivere a voi più strettamente
congiunti, ecco che ognuno di noi oggi
si consacra al vostro sacratissimo Cuore.

Molti purtroppo non vi conobbero mai;
molti, disprezzando i vostri comandamenti,
vi ripudiarono.

O benignissimo Gesù, abbiate misericordia
e degli uni e degli altri; e tutti quanti
attirate al vostro Cuore santissimo.

O Signore, siate il re non solo dei fedeli
che non si allontanarono mai da voi,
ma anche di quei figli prodighi
che vi abbandonarono; fate che questi
quanto prima ritornino alla casa paterna,
per non morire di miseria e di fame.

Siate il re di coloro che vivono nell'inganno
dell'errore o per discordia da voi separati:
richiamateli al porto della verità
e all'unità della fede, affinchè in breve
si faccia un solo ovile sotto un solo pastore.

Siate il re finalmente di tutti quelli
che sono avvolti nelle superstizioni
del gentilesimo, e non ricusate di trarli
dalle tenebre al lume e al regno di Dio.

Largite, o Signore, incolumità
e libertà sicura alla vostra chiesa,
largite a tutti i popoli la tranquillità dell'ordine:
fate che da un capo all'altro della terra
risuoni quest'unica voce:
sia lode a quel Cuore divino
da cui venne la nostra salute;
a lui si canti gloria e onore nei secoli.

Così sia.

Comunione Spirituale

*Gesù mio, io credo
che sei realmente presente
nel Santissimo Sacramento.*

*Ti amo sopra ogni cosa
e ti desidero nell'anima mia.*

*Poiché ora non posso riceverti
sacramentalmente, vieni almeno
spiritualmente nel mio cuore.*

*Come già venuto, io ti abbraccio
e tutto mi unisco a te; non permettere
che mi abbia mai a separare da te.*

*Eterno Padre, io ti offro
il Sangue Preziosissimo di Gesù Cristo
in sconto dei miei peccati,
in suffragio delle anime del purgatorio
e per i bisogni della Santa Chiesa.*

Gesù mio Signore

(San Giovanni Bosco)

Gesù, mio Signore,
nella semplicità del cuore e con viva fede
io ti adoro realmente presente
nel sacramento della santa Eucaristia.

Tu, Gesù, sei il pane disceso dal cielo,
il cibo che ci sostiene nel cammino della vita;
tu sei la sorgente dell'amore
che sa donarsi fino al sacrificio di sé;
tu sei il pegno della vita eterna.

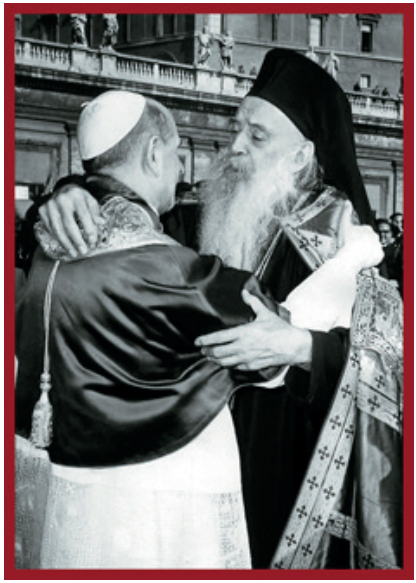
Signore Gesù, infinito è l'amore
che ti ha spinto a restare con noi
in questo sacramento
per donarti totalmente a noi.

Gesù, fammi la grazia
che ogni comunione sacramentale
sia un grande atto di fede e amore.

O mio Salvatore, fa' che tutto assorto in te,
impari a morire a me stesso
per donarmi tutto ai fratelli.

Signore, fammi ancora la grazia
che unito a te viva una vita nuova e divina,
per giungere un giorno là dove potrò
contemplarti a faccia a faccia
oltre il velo del sacramento
e amarti per tutta l'eternità.

Amen.



Preghiera per la Fede
(Paolo VI)

Signore, **io credo:**
io voglio credere in Te.

O Signore, fa che **la mia fede sia piena,**
senza riserve, e che essa penetri
nel mio pensiero, nel mio modo di giudicare
le cose divine e le cose umane.

O Signore, fa che **la mia fede sia libera**: cioè
abbia il concorso personale della mia adesione,
accetti le rinunce ed i doveri che essa comporta
e che esprima l'apice decisivo della mia personalità: credo in Te, o Signore.

O Signore, fa che **la mia fede sia certa;**
certa d'una sua esteriore congruenza di prove e
d'una interiore testimonianza dello Spirito Santo, certa di una sua luce rassicurante,

d'una sua conclusione pacificante,
d'una sua assimilazione riposante.

O Signore. fa che **la mia fede sia forte;**
non tema le contrarietà dei problemi, onde
è piena l'esperienza della nostra vita avida di luce;
non tema le avversità di chi la discute,
la impugna, la rifiuta, la nega;
ma si rinsaldi nell'intima prova della Tua verità,
resista alla fatica della critica,
si corrobori nella affermazione continua
sormontante le difficoltà dialettiche e spirituali,
in cui si svolge la nostra temporale esistenza.

O Signore, fa che **la mia fede sia gioiosa**
e dia pace e letizia al mio spirito,
e lo abiliti all'orazione con Dio
e alla consacrazione con gli uomini,
così che irradi nel colloquio sacro e profano
l'interiore beatitudine del suo fortunato possesso.

O Signore, fa che **la mia fede sia operosa**
e dia alla carità le ragioni
della sua espansione morale,
così che sia vera amicizia con Te e sia in Te
nelle opere, nelle sofferenze,
nell'attesa della rivelazione finale,
una continua testimonianza,
un alimento continuo di speranza.

O Signore, fa che **la mia fede sia umile**
e non presuma fondarsi sull'esperienza
del mio pensiero e del mio sentimento; ma
si arrenda alla testimonianza dello Spirito San-
to, e non abbia altra migliore garanzia
che nella docilità alla Tradizione
e all'autorità del Magistero della santa Chiesa.

Amen.

Litanie della Santissima Eucarestia.

Signore, pietà	***Signore, pietà***
Cristo, pietà	***Cristo, pietà***
Signore, pietà	***Signore, pietà***
Cristo, ascoltaci	***Cristo, ascoltaci***
Cristo, esaudiscici	***Cristo, esaudiscici***
Padre celeste, che sei Dio	***abbi pietà di noi***
Figlio redentore dei mondo, che sei Dio	"
Spirito Santo, che sei Dio	"
Santa Trinità, unico Dio	"
Santissima Eucaristia	***Noi ti adoriamo***
Dono ineffabile dei Padre	***Noi ti adoriamo***
Segno dell'amore supremo dei Figlio	***Noi ti adoriamo***
Prodigio di carità dello Spirito Santo	"
Frutto benedetto della Vergine Maria	"
Sacramento dei Corpo e dei Sangue di	"
Sacramento che perpetua il sacrificio della Croce	"
Sacramento della nuova ed eterna alleanza	"
Memoriale della morte e risurrezione dei Signore	"
Memoriale della nostra salvezza	"
Sacrificio di lode e di ringraziamento	"
Sacrificio d'espiazione e di propiziazione"	"
Dimora di Dio con gli uomini	"

Banchetto delle Nozze dell'Agnello ***Noi ti adoriamo***
Pane vivo disceso dal Cielo "
Manna nascosta piena di dolcezza "
Vero Agnello pasquale "
Diadema dei sacerdoti... "
Tesoro dei fedeli "
Viatico della Chiesa pellegrinante "
Rimedio delle nostre quotidiane infermità"
Farmaco di immortalità "
Mistero della Fede "
Sostegno della speranza "
Vincolo della carità "
Segno di unità e di pace "
Sorgente di gioia purissima "
Sacramento che germina i vergini "
Sacramento che dà forza e vigore "
Pregustazione dei convito celeste "
Pegno della nostra risurrezione "
Pegno della gloria futura "

Agnello di Dio, che togli i peccati dei mondo,
cancella tutte le nostre colpe
Agnello di Dio, che togli i peccati dei mondo,
abbi pietà di noi
Agnello di Dio, che togli i peccati dei mondo,
donaci la pace

Hai dato loro il pane disceso dal cielo,
che porta in sé ogni dolcezza.

PREGHIAMO:

Signore Gesù Cristo,
che nel mirabile Sacramento dell'Eucaristia
ci hai lasciato il memoriale della Tua Pasqua,
fa' che adoriamo con viva fede il santo mistero
del tuo Corpo e dei tuo Sangue,
per sentire sempre in noi
i benefici della Redenzione,
tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.
Amen.

APOSTOLATO DELLA PREGHIERA

❖ Preghiera di offerta del giorno

Cuore divino di Gesù, io ti offro
per mezzo del Cuore Immacolato di Maria,
madre della Chiesa,
in unione al Sacrificio eucaristico,
le preghiere e le azioni,
le gioie e le sofferenze di questo giorno:
in riparazione dei peccati,
per la salvezza di tutti gli uomini,
nella grazia dello Spirito Santo,
a gloria del divin Padre.

❖ *Universale*

"Perché i Paesi che accolgono un grande numero di profughi e rifugiati siano sostenuti nel loro impegno di solidarietà".

❖ *Per l'evangelizzazione*

"Perché nelle parrocchie sacerdoti
e laici collaborino
nel servizio alla comunità senza cedere
alla tentazione dello scoraggiamento".

❖ *dei Vescovi*

"Perché, ascoltando la chiamata comune
alla santità, seguiamo con rinnovato slancio
il Signore Gesù,
volto della misericordia del Padre".

BEATO DON MICHELE RUA

«Don Rua è stato il fedelissimo, perciò il più umile e insieme il più valoroso figlio di Don Bosco». Con queste parole dette con tono deciso, il 29 ottobre 1972 Papa Paolo VI scolpì per sempre la figura umana e spirituale di Don Rua. «Successore di Don Bosco, cioè continuatore: figlio, discepolo, imitatore... Ha fatto dell'esempio del Santo una scuola, della sua vita una storia, della sua regola uno spirito, della sua santità un tipo, un modello; ha fatto della sorgente, una corrente, un fiume».

GESÙ: CIBO NELL'EUCARISTIA E AMORE MISERICORDIOSO NEL SUO CUORE

(Beato Michele Rua)

Nella lettera circolare che inviò il 21 novembre 1900 dice a tutti i Salesiani: "Che mai vi è di più sublime al mondo che esaltare in noi e far conoscere ed esaltare dagli altri l'immenso amore di Gesù nella redenzione; esaltare in noi e far conoscere ed esaltare dagli altri l'amore di Gesù nella sua nascita, nella sua vita, ne' suoi insegnamenti, ne' suoi esempi, nelle sue sofferenze…, nell'istituire la Santissima Eucaristia, nel sopportare la sua dolorosissima passione, nel lasciarci Maria per madre, nel morire per noi…, e direi, ancor più nel voler stare con noi fino alla fine dei tempi nell'adorabile Sacramento dell'Altare".

Sul suo amore a Gesù Eucarestia, i testimoni al processo di beatificazione sono molto espliciti.

Don Giovani B. Francesia e Don Barberis affermano che, arrivando in una casa salesiana, la sua prima richiesta era: "Portatemi a salutare il Padrone di casa". E con questo intendeva la chiesa, dove s'inginocchiava a lungo davanti al tabernacolo. Don Francesia aggiunge che sovente passava 'gran parte della notte' per tener compagnia – come egli diceva – al Solitario del Tabernacolo.

Testimonia ancora: "Voleva che il SS. Sacramento fosse il centro di tutti i nostri cuori. Andava ripetendo: 'Formiamoci un tabernacolo nel nostro cuore e teniamoci sempre uniti al SS. Sacramento'.

La festa del Sacratissimo Cuore di Gesù, *istituita nel 1856, diffuse sempre più nel mondo cristiano il culto a questo simbolo dell'amore misericordioso di Gesù. Papa Leone XIII diede un impulso particolare a questo culto, e specialmente nei giorni che segnavano il passaggio dal XIX al XX secolo, esortò tutti i cristiani a consacrarsi al Cuore di Gesù, componendo lui stesso una estesa formula di consacrazione.*

Don Rua volle che nella notte tra il 31 dicembre del 1899 e il 1º gennaio del 1900 i Salesiani, le Figlie di Maria Ausiliatrice, i Cooperatori e tutti i giovani delle opere salesiane

compissero questa consacrazione. Nel Santuario di Maria Ausiliatrice, lui stesso insieme ai Superiori maggiori, ai Salesiani e ai giovani, trascorse quella notte in preghiera, e presso la mezzanotte la sua voce unita a quelle di tutti i presenti, pronunciò adagio e solennemente l'atto di Consacrazione.

EUCARISTIA

Don Rua trova la sua strada contemplando don Bosco e Dio:

- *lasciamo che il Signore ci abbronzi,*
- *diamogli tempo e silenzio,*
- *guardiamo le cose quotidiane con gli occhi di Dio per vedere che cosa Lui vuole dirci…*
- *lasciamoci guardare dentro.*

Bisogna allenarsi a contemplare il Signore.

Dobbiamo imparare a guardare la vita con gli occhi di Dio usando gli strumenti che Lui ci dona: don Bosco e don Rua. Ma soprattutto dobbiamo prendere consapevolezza del fatto che l'Eucarestia è il condensato della vita di Gesù è il riassunto di tutti i Santi, ed è lì che anche noi, stando con Dio, impariamo a vivere e ci abituiamo a donare tutto noi stessi e quindi ci prepariamo al paradiso.

La visita al SS. Sacramento

(Don Bosco)

Nella sua catechesi eucaristica Don Bosco vuol guidare i giovani a una pietà personale, fatta di convinzioni profonde e di scelte responsabili. Insegna loro come fare la visita a Gesù presente nell'Eucaristia conservata nel Tabernacolo.

A questo proposito come è importante rieducarci alla sua presenza eucaristica attraverso il silenzio e alla adorazione, inginocchiati davanti al Tabernacolo, e insegnarlo ai ragazzi.

Già nel 1865 Don Bosco aveva raccomandato in una «buona notte»: «Non vi è cosa che il demonio tema di più che queste due pratiche: le Comunioni ben fatte e le Visite frequenti al SS. Sacramento. Volete che il Signore vi faccia molte grazie? Visitatelo sovente. Volete che ve ne faccia poche?

Visitatelo di rado. Volete che il demonio vi assalti? Visitate di rado Gesù in sacramento. Volete che fugga da voi? Visitate sovente Gesù. Volete vincere il demonio? Rifugiatevi sovente ai piedi di Gesù. Volete essere vinti? Lasciate di visitare Gesù » (MB 8,49).

Fare riscoprire ai ragazzi e ai giovani l'amicizia di Gesù, innamorarli di Lui, in un momento della loro vita nel quale gli amici diventano più importanti dei genitori è una intuizione educativa da rivalutare.

Nel suo intento catechetico, che non lo abbandona mai in ogni intervento con i ragazzi, Don Bosco raccomanda loro di andare qualche volta in chiesa lungo il giorno, ma poi, ricordando la volubilità propria dei giovani, soggiunge subito «fosse anche per un solo minuto».

Don Bosco ha un'idea dinamica dell'Eucaristia; egli sa che il Cristo è vita per il cristiano e chi riceve la Comunione deve portar un frutto che rimane.

Non meraviglia quindi vedere elencati i frutti, impegnativi, che egli quasi esige dai suoi ragazzi: «Vincere il rispetto umano, staccare il nostro cuore dalle cose terrene e innamorarlo delle celesti».

Don Bosco stesso confesserà più tardi, essere stata la Comunione il più efficace alimento della sua vocazione, e sul finir della vita, nel suo testamento spirituale affermerà: «Ho sempre sperimentato efficaci... le Comunioni dei nostri giovani».

Era la più ambita conferma alla sua catechesi sacramentale.

Adoriamo il Sacramento

Adoriamo il Sacramento
che Dio Padre ci donò.
Nuovo patto, nuovo rito
nella fede si compì.
Al mistero è fondamento
la parola di Gesù.

Gloria al Padre onnipotente,
gloria al Figlio Redentor,
lode grande, sommo onore
all'eterna Carità.
Gloria immensa, eterno amore
alla santa Trinità. Amen.

Preghiera prima della Benedizione

S. Hai dato loro il pane disceso dal cielo,
A. che porta in sé ogni dolcezza.

PREGHIAMO:

S. Signore Gesù Cristo,
che nel mirabile Sacramento dell'Eucaristia
ci hai lasciato il memoriale della Tua Pasqua,
fa' che adoriamo con viva fede il santo mistero
del tuo Corpo e dei tuo Sangue,
per sentire sempre in noi
i benefici della Redenzione,
tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

A. **Amen**

DIO SIA BENEDETTO

Dio sia benedetto.
Benedetto il Suo santo Nome.
Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero Uomo.
Benedetto il Nome di Gesù.
Benedetto il Suo sacratissimo Cuore.
Benedetto il Suo preziosissimo Sangue.
Benedetto Gesù nel SS. Sacramento dell'altare.
Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.
Benedetta la gran Madre di Dio, Maria Santissima.
Benedetta la Sua santa e Immacolata Concezione.
Benedetta la Sua gloriosa Assunzione.
Benedetto il Nome di Maria, Vergine e Madre.
Benedetto S. Giuseppe, Suo castissimo Sposo.
Benedetto Dio nei Suoi Angeli e nei Suoi Santi.